



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) – Tel. 0457850004/Fax 0456050909
e-mail: vric84700l@istruzione.it – sito: www.icszevio.edu.it



Curricolo Educazione Civica (legge 92/2019) AA.SS. 2020- 2023

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Altri riferimenti normativi:

- Agenda 2030
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Raccomandazioni del 2006
- Linee guida di educazione ambientale
- Indicazioni Nazionali 2012
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2017
- Decreto Ministeriale 35/2019
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e allegati

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un **monte ore annuo di 33 ore**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento **trasversale** tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) .

All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua **il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento** (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare**, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Dal Curricolo di Istituto alla proposta progettuale

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali a gli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, accogliendo la proposta della Commissione Europea, all'interno del documento "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato "Quadro di riferimento europeo", che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europei del 18-12-2006

1. Comunicazione alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.
4. Competenza digitale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA AA.SS.2020-23

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI		
	infanzia	primaria	secondaria
Costruzione del sé/identità personale	Ha un corretto rapporto con la propria corporeità Sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni Manifesta e controlla le proprie emozioni	Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali Comprende il proprio ruolo/assume incarichi Organizza i propri impegni scolastici	Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
Relazione con gli altri	Si predispone alla convivenza e all'accoglienza Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari	Partecipa alle attività di gruppo Esprime il proprio punto di vista Rispetta le regole della comunità	Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri Rispetta le regole della comunità
Rapporto con la realtà	Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti	Inizia a confrontarsi con culture diverse Rispetta l'ambiente e il territorio Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti	Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale

	Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto	Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto	Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc..) Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
Autovalutazione	Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità Decifra il proprio vissuto	Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità Prende decisioni in autonomia	Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità Compie scelte consapevoli Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo

Proposta progettuale A.S. 2020- 23	
Denominazione del progetto	Educazione Civica A.S. 2020- 2023
Destinatari del progetto	Tutti gli alunni dell'IC di Zevio: <ul style="list-style-type: none"> - tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia dell'IC - tutti gli alunni delle scuole primarie dell'IC - tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'IC - famiglie, docenti e cittadinanza

Traguardi di risultato e priorità	<p>Traguardi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave - attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell’Educazione Civica <p>Priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere gli obiettivi dell’Educazione Civica
Ambito progettuale di riferimento	<p>Il curricolo progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale (1.“Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale”) per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l’avanzare delle tecnologie comporta.</p>
Situazioni su cui intervenire	<p>L’IC di Zevio, attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione.</p> <p>L’Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l’Educazione Civica.</p> <p>L’istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.</p>

<p style="text-align: center;">Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. - Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. - Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull’acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico. - Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.
<p style="text-align: center;">Obiettivi</p>	<p>L’IC nell’ambito di questo Curricolo progettuale promuove azioni interconnesse e in sinergia con scuola e territorio al fine di sviluppare i principali fondamenti di Educazione Civica finalizzate a “il sapere stare al mondo” (Indicazioni per il Curricolo 2012) inteso come “l’abitare la realtà” relativamente a:</p>

	<p>ambiente concreto (qui e ora); ambiente digitale con responsabilità verso se stessi, verso gli altri e il contesto. Da ciò si evincono nello specifico gli obiettivi:</p> <p>1. ABITARE IL CONCRETO: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile • Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile <p>2. ABITARE IL DIGITALE: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pensiero critico in relazione alle informazioni; • Comunicazione e interazione appropriata; • Informazione e partecipazione; • Norme comportamentali nell'ambiente digitale; • Creazione e gestione della propria identità digitale; • Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali; • Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete <p>3. RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione di conoscenze e delle abilità elencate precedentemente ai punti 1 e 2, manifestandosi nell'agire: partecipazione, cooperazione e solidarietà.</p>
<p>Attività e metodologie previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento del territorio nella fase progettuale - Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale

	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di formazione per docenti anche in modalità smart working - Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e delle piattaforma G- suite - Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale
--	--

Pianificazione	<p>Giugno/Settembre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico - Adesione a progettazione e concorsi del territorio <p>Ottobre/Gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni - Verifica intermedia <p>Febbraio/Giugno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni - Verifica finale
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Referente di progetto di IC - Gruppo progetto formato da una commissione, coadiuvata dai docenti coordinatori di educazione civica, individuati in ogni classe, per agire da supervisori del progetto al fine di proporre la valutazione.

	<ul style="list-style-type: none"> - Esperti esterni e interni per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie - Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici trasversali con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni - Diffusione e comunicazione delle esperienze (pubblicazioni, mostre, sito, e-book...) - Utilizzo di spazi esterni per la realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza
Altre risorse necessarie	<p>Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete.</p> <p>Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui ogni scuola è insediata.</p>
Risultati attesi _ collegati al RAV_ PdM	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'educazione Civica - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio
Indicatori utilizzati collegati al RAV_ PdM	<p>Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di azioni progettuali intraprese - numero di classi/studenti coinvolti - numero docenti coinvolti per ordine di scuola - percentuali di valutazioni in itinere positive - percentuali valutazioni finali positive - numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza - percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5^ primarie e cl.3^ secondarie